

Giornata Mondiale del Donatore: iniziative fino al 19 giugno e nuovi obiettivi di Avis Provinciale Bologna

“Mai come ora c’è bisogno di attivarsi con gesti di altruismo e solidarietà”.

È questo l’invito che **Sonia Monaresi**, nuova presidente e prima donna alla guida di **Avis Provinciale Bologna**, rivolge a tutta la cittadinanza del territorio bolognese.

Un invito che, da ormai più di vent’anni, ogni **14 giugno** viene rinnovato in pompa magna nella **Giornata mondiale del donatore**. Donare sangue è importante e di vitale importanza, così come lo è accedere alle terapie salvavita derivate dagli emocomponenti; un gesto che trova la sua ragion d’essere nella **gratuità** e nella **regolarità** con cui molti donatori e donatrici si presentano, dando di fatto supporto ai sistemi sanitari nazionali.

Per sensibilizzare nuovi volontari alla cultura della donazione di sangue e promuovere varie tematiche correlate, i festeggiamenti delle Avis locali fino al 19 giugno prevedono diverse attività e iniziative in vari comuni dell’Area Metropolitana di Bologna. Eventi artistici, concerti, cerimonie di ringraziamento e l’illuminazione di monumenti iconici, oltre a varie altre iniziative riservate ai donatori.

Il calendario completo degli appuntamenti è disponibile a [questo link](#).

Con l’istituzione di questa giornata, l’Organizzazione Mondiale della Sanità vuole porsi vari obiettivi, primo fra tutti **ringraziare donatori e donatrici** per il loro prezioso

gesto solidale. Si punta anche a diffondere la cultura del dono per **garantire forniture adeguate di sangue**, per un accesso universale e tempestivo a trasfusioni di sangue sicure, oltre a **promuovere il valore delle donazioni** volontarie e non remunerata per rafforzare la solidarietà e la coesione sociale di una comunità.

La presenza della Giornata del Donatore all'inizio dell'estate non è affatto casuale. Ogni anno in estate infatti si registra un **drastico calo nella raccolta delle donazioni**, un numero in netta contrazione che si accompagna a un aumento della richiesta di sangue in ambito chirurgico e trapiantologico. Proprio questo ha fatto sì che, a breve termine ma anche per il futuro, uno degli obiettivi primari della nuova presidente di Avis Provinciale Bologna è la **comunicazione con i giovani ed educarli ai valori** che conseguono da un gesto come la donazione di sangue, rendendoli così cittadini responsabili del domani attraverso un dialogo intergenerazionale e comunitario.